ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO
PER I SERVIZI COMMERCIALI "CARAVAGGIO"
Ente Gestore Accademia Professionale PBS
Via Enrico Arosio 5 - 20900 Monza www.paritariocaravaggio.it
Tel. 039272861 Fax 03927286232 C.F. 94611410153
info@paritariocaravaggio.it P.I. 10144710968
Riconosciuta dal MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - D. prot.n. 000296 del 27/06/2011 Cod. mecc. MIUR MBRC6C500E ATECO 69.20.12

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2025 - 2028

INTRODUZIONE

Il Piano di Miglioramento (PDM) è il punto di partenza per la progettazione 2025-2028, in linea e in relazione al Rapporto di autovalutazione (RAV).
In fase di monitoraggio del RAV, in vigore attualmente nella scuola, sono stati individuati alcuni obiettivi definiti “Individuazione delle priorità”, per migliorare e perfezionare il tempo scuola.

RELAZIONE TRA PDM E RAV

Il processo di Autovalutazione definisce le azioni finalizzate al miglioramento della scuola.
In tale ottica, il miglioramento è letto come uno dei principali scopi della autovalutazione, basato sui risultati ottenuti e sulle azioni necessarie, al fine di migliorare l’offerta formativa.
La revisione annuale del RAV ha consentito di evidenziare gli elementi principali su cui si ritiene maggiormente intervenire.
Il punto di partenza è sempre e comunque la centralità dello/a studente/ssa, in riferimento al successo formativo, con la consapevolezza che tale successo è il punto fondamentale dell’attività didattica, che caratterizza il lavoro dei docenti.
Tale obiettivo può essere raggiunto nella misura in cui la scuola si impegna ad adottare misure di valutazione condivise, in modo da identificare le criticità e risolverle per il buon funzionamento della scuola stessa.

OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

1. RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare strategie per migliorare le competenze in uscita.	Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e degli strumenti per il miglioramento degli esiti.
PRIORITA'	**TRAGUARDO**
Promuovere per i docenti il miglioramento degli aspetti didattici e metodologici nell'uso del digitale.	Ottimizzare la costruzione delle competenze trasversali digitali e dei contenuti digitali per il successo formativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione

Maggior coinvolgimento di studenti, studentesse e famiglie nella condivisione del PTOF.

- Ambiente di apprendimento

Implementare il sistema di gestione e cogestione delle lezioni.

- Inclusione e differenziazione

Affinare ulteriormente le pratiche, ove possibile, della personalizzazione.

- Inclusione e differenziazione

Creare percorsi inclusivi personalizzati per ciascuna classe con momenti di confronto, per migliorare il rapporto tra pari e garantire un clima sereno durante il tempo scuola.

- Continuita' e orientamento

Aumentare i momenti formativi in uscita, ponendo una migliore attenzione alla collaborazione tra APL, aziende e scuola.

- Continuita' e orientamento

Valorizzare i percorsi ITS.

- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere maggiormente le famiglie, soprattutto nella condivisione del PTOF e nella formazione.

2. RISULTATI NELLE PROVE INVALSI

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le performance nelle discipline.	Raggiungere migliori risultati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione di progettazioni curricolari comuni.

- Continuita' e orientamento

Migliorare i momenti del passaggio tra scuola e lavoro.

3. COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la didattica del Diritto con le competenze chiave di Cittadinanza. Organizzare meglio il percorso di Educazione civica. Migliorare le sensibilità e la conoscenza delle tematiche affrontate nella prospettiva della trasversalità.	Maggior partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse agli eventi svolti in classe e proposti sul territorio. Maturare la consapevolezza delle competenze legate ai valori della responsabilità, legalità, solidarietà, dignità, libertà.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento

Implementare il sistema di gestione e cogestione delle lezioni. Ottimizzazione degli spazi laboratoriali.

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare quanto già presente, nella prospettiva di un'organizzazione aperta ai codici digitali e alla metacognizione.

- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione tra contesti formativi, educativi e di apprendimento in ogni ambito e livello in sinergia con il territorio. Ottimizzare il rapporto con le famiglie. Rinsaldare le esperienze della FSL, in relazione alle realtà culturali e produttive del territorio.

4. RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitorare i risultati raggiunti per gli studenti immatricolati all'università e per gli studenti inseriti nel mondo del lavoro. Monitorare la percentuale degli studenti che dopo il diploma non lavorano.	Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà dei CFU dopo un anno di università. Aumentare la percentuale degli studenti e delle studentesse con un contratto di lavoro stabile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento del livello delle competenze di base, presupposto per apprendere e partecipare nella società, nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

- Ambiente di apprendimento

Ottimizzare gli spazi laboratoriali e l'utilizzo degli strumenti digitali.

- Inclusione e differenziazione

Sostegno a tutti gli studenti e le studentesse, compresi quelli in condizioni di svantaggio o con bisogni specifici, affinché possano esprimere le proprie potenzialità.

- Continuità e orientamento

Sviluppo delle competenze personali e sociali, nonché delle capacità di "imparare a imparare", per migliorare la gestione della propria vita in modo attento alla salute, allo studio, al lavoro e alla vita sociale.

- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione tra contesti educativi differenti e in sinergia con il territorio, per migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze.

INDICAZIONI OPERATIVE

Per raggiungere le priorità individuate non soltanto risulta fondamentale l'utilizzo dei criteri di valutazione comuni, ma dare valore anche alle competenze di ogni singolo studente/ssa.
Questo percorso è realizzabile attraverso una collaborazione sempre più condivisa tra gli Organi collegiali, stimolando un lavoro condiviso per Assi culturali e progettazioni trasversali.
Un altro aspetto da considerare è la valutazione, che non deve tenere conto soltanto dell'analisi svolta dal docente, ma anche dei dati forniti dagli studenti e dalle studentesse coinvolti nel processo di miglioramento, tenendo inoltre in considerazione quanto indicato nel Progetto Formativo Individuale.
Oltre a ciò, si ricorda che la pianificazione comporta l'individuazione di soluzioni praticabili, in considerazione anche del rapporto costo/beneficio e della capacità/possibilità di realizzazione.
La pianificazione delle azioni è fondamentale per attuare il PDM, poiché permette anche di evidenziare le risorse necessarie/a disposizione della scuola, per raggiungere gli obiettivi fissati.
La pianificazione, tuttavia, non è sufficiente nel processo di miglioramento, poiché è anche necessaria una fase di monitoraggio e di avanzamento dei risultati raggiunti. Il monitoraggio, tuttavia, non coincide con gli esiti, poiché finalizzato a rilevare se il percorso intrapreso si svolge in modo efficace e, se necessario, modificare il PDM.

Per la verifica dell'efficacia del PDM è necessaria una valutazione periodica in itinere.
La valutazione è compito del Nucleo di Autovalutazione della scuola, che raccoglie le indicazioni di tutta la comunità scolastica.